

Per Debenedetti il capitalismo ancora qualcosa la sa fare, se libero di farla

Al direttore - Il problema non è se c'erano affaristi. E' capire se siano usciti d'Italia.
Maurilio Crippa

Al direttore - Il dopo 14 dicembre rischia di essere molto simile ad dopo elezioni del 5 aprile 1992. Allora, la coalizione di governo aveva vinto con un margine non ampio. Il Cof non ebbe il coraggio di chiudere un ciclo, oggi il Cavaliere non è in grado di chiudere il suo ciclo. Non può nell'ombra degli anni 10, ma nella drammatica concretezza del prossimo decennio, si muovono gli interessi della società reale che è lontana anni luce non solo dagli intrighi di Palazzo ma anche dalla agguerra e solida passione di popolo. Nell'arena della politica militante e organizzata e nel silenzio delle grandi culture politiche, lo scenario è popolato da manipolatori di strada, नेता briganti e metà truffatori. I grandi giornali, i tanti portali di orientamento, i social network, il linguaggio della sinistra (mortal) per spocia-

re l'asse delle decisioni politiche verso una maggiore tutela degli interessi né solidali e né vagamente sociali. Terzi mi ha colpito il patetico e generico riferimento al partito liberale (chi lo ha visto?) e alle privatizzazioni (non è ancora finita l'abbuffata) fatto da Berlusconi alla Camera per guadagnare il voto di Guzzanti (piccolo e modesto imitatore dei Guzzanti figli). Gli interessi che manovrano l'informazione hanno suggerito ai Guzzanti di proporre un progetto di sostegno contro. Vuol dire che la bella ha molta fame!

Rino Formica

Al direttore - Per nulla preoccupato dallo sfaldamento dell'Unione di centro sinistra, Romano Prodi vuole una serie che governare con soli due voti di scarto era saggio. Cosa dovrebbe dire il Cavaliere, allora, che alla Camera ha tre e con il contributo determinante di un paio di belle signore ca finime?
Michele Magno

Al direttore - Erano altri tempi. Il Corriere della Sera lo dirigeva Giovanni Spadolini. Amava esporre al esemplarismo un parlamentarismo antico che gli sembrava sempre moderno. Allora che Futuro e libertà! Spadolini aveva studiato quanto, perfino nella gloriosa stagione di Luigi Albertini, un certo antiparlamentarismo detto di anti-pirollettismo. Suo modo anche Paolo Mieli nei primi anni novanta fin troppo conosce a un dipertutto giustificato allora da marionessismo. Oggi, ha ragione l'Espresso, l'ingombramento antiparlamentarista non deve più trovare sponda a Via Solferino. Passato è libertà: meno Saranzini e più Spadolini ai Corrieri!

Luigi Compagna

Al direttore - Le vittorie di Firro non sono un granché. Ma le sconfitte di Piro e di Gianfranco sono sicuramente peggio.
Giuliano Carozza

Al direttore - Potrebbe darsi che un candidato esperto in verificazioni, messo a capo di un'azienda italiana pochi anni prima semifallita, e fortunatamente sottratta alle banche spedite a soccorrerla, riesca a rimettere in sesto un'azienda americana, fallita per il più grande disastro finanziario degli ultimi 80 anni; e che i sindacati americani che ora la controllano, gli stessi che anni fa misero in ginocchio la loro azienda attaccate dai giapponesi, salvino quel po' che resta della possibilità di fabbricare beni in Italia, inducendo ad obblittere i tabù del contrariato nazionale indugolante, adducendo cioè la più importante riforma sotto un governo che, di quelle che aveva promesso, non è riuscito a portarle in porto quasi nessuna. E in più a dioc il capitalismo: se solo lo si lasciasse fare.
Franco Debenedetti

Al direttore - Credo che Berlusconi abbia vinto l'ultimo scotto parlamentare perché ha avuto un atteggiamento saggio e insieme riso-

luto, a salvaguardia del paese, giocando scudo contro i comportamenti spacciati e carichi persino di odio, di Fini e dei suoi uomini. Questo ha spostato voti e questo, ritengo, è apprezzato dagli italiani.
Ora, a mio avviso, egli dovrebbe abbandonare l'incarico, la logica della domanda e render chiaro allo stesso Fini che questi due ora uscite da una inutile disposizione e che, di fronte a un suo atto di contrizione per i danni procurati, le porte sarebbero aperte al figlio prodigo, il perdono prenderebbe il posto del rancore; una nuova concezione quella della resa dei conti finale. Non so quale sarebbe la risposta ma credo che tale atteggiamento serva ma pazienza e unito, politicamente ispirato all'unità delle forze italiane legate al populismo europeo, sarebbe anch'esso apprezzato dagli italiani.
Massimo De Angelis

Buon consiglio, tempo scaduto.

La Giornata

In Italia

NASCIE IL POLO DELLA NAZIONE. IL PREMIER: "E' SENZA PROSPETTIVE". In una nota diffusa dopo il vertice tra il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, il presidente della Camera, Gianfranco Fini e il leader dell'Api, Francesco Rutelli, si legge: "I rappresentanti di Udc, Fini, Api, Mpa, Libdem, repubblicani e liberali hanno costituito il Polo della nazione". Il premier, Silvio Berlusconi: "Sono senza una proposta. Diversi parlamentari hanno già offerto al Pdl la loro collaborazione".

Scotto tra Fini e Bondi sulla sfiducia al ministro dei Beni culturali. Fini ha smentito di aver influito sull'orientamento dei deputati sul voto di sfiducia a Bonino in materia di contratto ad hoc fuori da quello nazionale. Articoli nell'inserto D.

Polari e Mancini sono stati prosciolti nel processo sul sequestro di Abu Omar dalla Corte d'appello di Milano: "Non perseguibili per l'esistenza del segreto di stato".

Edizionale a pagina tre

Oggi Confindustria risponderà a Fiat in merito alla possibilità avanzata dall'ad Sergio Marchionne di creare per il nuovo di Mirafiori un contratto ad hoc fuori da quello nazionale. Articoli nell'inserto D.

Fiat ha nominato nel cda di Fiat Industrial Alberto Bombassei, Tommaso Padou-Schioppa, Giovanni Persicinato e altri.

Borsa di Milano. FtseMib -1,4 per cento. Leuro chiude in ribasso a 1,83 sul dollaro.

Nel mondo

MOODY'S METTE LA SPAGNA SOTTO OSSERVAZIONE. L'agenzia di rating ha minacciato di aggravare il giudizio sul debito pubblico spagnolo perché "i requisiti di finanziamento rendono il paese suscettibile di ulteriori episodi di stress". Il ministro dell'Economia, Elena Salgado, ha detto che Madrid vincerà le perplessità internazionali "in un lasso di tempo molto breve", e ha chiesto maggiore sostegno all'euro.

Il Senato americano ha approvato la proposta che annulla i tagli fiscali introdotti dall'Amministrazione di George W. Bush.

Un rapporto Usa accusa Hashim Thaci, premier del Kosovo, di essere coinvolto in un traffico di droga, armi e organi umani. La missione Onu a Pristina vigilerà il fascicolo della commissione d'inchiesta.

Onis ha revocato le sanzioni all'Iraq, approvate nel 1991, e ha decretato la fine del programma Oil For Food.

Yulia Tymoshenko è indagata per abuso d'ufficio. L'ex premier ucraino, oggi capo dell'opposizione, non può lasciare l'Ucraina.

In Russia, la sentenza del processo Khodorkovskij è stata rinviata al 27 dicembre.

Mille persone sono state arrestate a Mosca dalla polizia, per evitare scontri tra estremisti di destra e gruppi di caucasici.

Ad Aene, ventisei persone hanno manifestato contro le misure di austerità. Una bottiglia molotov ha incendiato due piani del ministero delle Finanze. L'ex ministro dei Trasporti, Kostas Hatzidakis, è stato aggredito e ferito di fronte al Parlamento.

Il premier bulgare chiede le dimissioni di 45 diplomatici accusati di essere ex spie. Fra loro c'è anche l'ambasciatore in Italia.

Mark Zuckerberg è l'uomo dell'anno secondo per il settimanale Time.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Freedom, il conto che dona solidarietà

CONFERMATO ANCHE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE IL 2,20% NETTO PER I NUOVI CORRENTISTI GRAZIE A MEDIOLANUM PLUS

Due caratteristiche rendono Freedom un conto corrente unico, nell'intero panorama bancario italiano. La prima è una remunerazione molto vantaggiosa, ai livelli più elevati tra quelle disponibili sul mercato. Tanto che per il prossimo trimestre, fino al 31 marzo 2011, vengono confermati e prolungati i tassi di remunerazione e le condizioni già applicati al trimestre in corso: per i nuovi correntisti, che apriranno per la prima volta un conto corrente Freedom, la remunerazione sulle somme in giacenza oltre i 15mila euro risulta pari al 2,20% netto, che rispetto alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 3% lordo. E per chi è già titolare del conto il tasso di remunerazione risulta pari all'1,82% netto, un valore che raffrontato alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 2,50% lordo. Cifre che restano sempre invariato a quanto disponibile sul mercato bancario.

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus. Non risultati già molto concreti, tangibili, e ben precisi: questa iniziativa di solidarietà in due mesi, dal primo di ottobre (quando è stata avviata) al 10 dicembre (data degli ultimi conteggi), mentre l'iniziativa prosegue fino al prossimo 31 marzo) ha permesso di donare a 1.243 bambini haitiani la possibilità di frequentare la scuola per un intero anno. Numeri, risultati e traguardi già importanti e che, fino alla fine di marzo 2011, possono crescere ancora moltissimo. E, nel segno della massima concretezza e trasparenza di questo impegno solidale da parte della Banca, sull'home-page del sito www.bancamediolanum.it ogni settimana viene pubblicato e comunicato il dato aggregato dei risultati raggiunti.

Da anni Gruppo Mediolanum, per il tramite della sua fondazione, è al fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno alle iniziative dedicate ad Haiti, attraverso il progetto di solidarietà "Piccolo Fratello". Piccolo Fratello, promosso appoggiato da Fondazione Mediolanum, che ha deciso di rivolgere particolare attenzione alla causa dei bambini di strada nei Paesi del Terzo Mondo. E ora questo impegno continua e si sviluppa anche attraverso l'iniziativa collegata all'apertura di nuovi conti correnti.

IN PRIMI DUE MESI GIÀ GARANTITO UN ANNO DI SCUOLA A 1243 BAMBINI



Intervista ai nuovi sottoscrittori e riconoscitori fino al 31 marzo 2011 oltre i 15.000 euro. Polizza e conto aperto con un meccanismo automatico di versamento e prelievo. Quando il saldo del conto supera la giacenza di 15.000 euro, la liquidità oltre i 15.000 euro viene investita nella polizza, aggiornando, quando il saldo del conto scende, il prelievo a 15.000 euro, viene dirottato dalla polizza e portato automaticamente a riserbare sotto una quota di giacenza di 15.000 euro. Il meccanismo del 2,20% netto sui versamenti della polizza Mediolanum Plus. Prima della sottoscrizione leggere Nota Informativa e Regolamento del conto corrente www.mediolanum.it e presso i Family Banker.

Il tasso di remunerazione del conto corrente Freedom non è fisso e sempre uguale nel tempo, ma viene calcolato ogni tre mesi proprio per offrire al cliente e correntista le migliori condizioni possibili, in relazione agli scenari e ai tassi di mercato, e al movimento dell'Barbör (l'indice di riferimento europeo del costo del denaro). E grazie al collegamento con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A. (che al cliente non costa nulla), il conto Freedom, su somme in giacenza oltre i 15mila euro (e fino a un milione di euro), è in grado di offrire una remunerazione ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato bancario, insieme alla piena operatività di un conto corrente tradizionale (prelievi, accrediti, assegni, bonifici e carte di credito), e servizi, bonifici e carte di credito), e servizi a bloccare o vincolare i risparmi versati, come succede invece con un conto di deposito o come molte offerte on-line.

Oggi ci troviamo quindi in una fase di forte equilibrio, tra andamento della crescita economica e dei mercati finanziari, che risultano pesantemente penalizzati, ma questa situazione rappresenta anche una importante e notevole opportunità in prospettiva: in sostanza, le Borse internazionali hanno molto terreno da recuperare nei confronti dello sviluppo economico, un forte recupero di "credito" e di valore, atteso per i prossimi anni, che significherebbe un'altra forte crescita del valore degli investimenti azionari (se adeguatamente pianificati e diversificati) effettuati di questi tempi, con le Borse inerti e deprezzate rispetto allo stato di salute dell'economia. Non solo. Quando le Borse inizieranno

OGGI LE BORSE HANNO MOLTO DA RECUPERARE

Borse ed economia, un divario da colmare

Le Borse indietro rispetto alla crescita economica



di cui il Pil (Prodotto interno lordo) e uno dei fattori più rappresentativi.

È basia evidenziare (come riportato nel grafico) l'andamento delle Borse mondiali (Indice delle Borse mondiali, MSCI World) e quello del Pil mondiale a livello mondiale, nel periodo degli ultimi 21 anni, per vedere come, in un rapporto di equilibrio, la situazione delle Borse e Pil si correla, simmetrica, ravvicinata. E come in questa fase, invece, decisamente squilibrata, esiste uno scarto netto, una differenza anomala, tesa da recuperare a vantaggio delle Borse. E quindi degli investimenti azionari.

L'altro sostanziale caratteristica che differenzia e distingue il conto corrente Freedom è l'opportunità, e il merito, di contribuire - con ogni nuovo conto aperto - a un'importante missione umanitaria e di solidarietà, a favore dei bambini di Haiti, la poverissima isola caraibica che è stata anche devastata dal terremoto nel gennaio 2010 ed è ora colpita, per di più, da gravi epidemie.

Oltre all'eccezionale livello di convenienza, quindi, per ogni nuovo conto corrente Freedom che viene aperto, dal primo ottobre scorso al 31 marzo 2011, Banca Mediolanum garantisce, attraverso un contributo a carico esclusivo della Banca (e non del correntista, al quale l'iniziativa umanitaria non costa nulla), un mese di scuola a un bambino di Haiti (il che spesso vuol dire della famiglia la vita), sostenendo le attività del-

«risalire», a riavvicinarsi all'andamento dell'economia reale, se la crescita economica mondiale si accellererà ancora di più rispetto a oggi, e farà un ulteriore scatto in avanti, i mercati finanziari internazionali non solo tenderanno a recuperare l'attuale divario esistente, già molto ampio, ma saranno destinati a crescere in misura ancora maggiore, trainati e portati al rialzo dall'economia.

Nel medio e lungo periodo, del resto, come si vede analizzando dati e andamenti storici, l'evoluzione delle Borse riflette e segue i fondamentali economici, in pratica lo stato di salute e lo sviluppo dell'economia reale, momento di svolta, a metà del 2008, con la crisi borsale e finanziaria americana, e le Borse che iniziano a scendere in picchiata, rispetto a un rallentamento invece relativamente contenuto dell'economia mondiale. Per arrivare a questi giorni, in cui il potenziale di riallineamento, tra economia reale e mercati finanziari, è ancora molto forte, e dovrà in futuro essere colmato.

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'interazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventesimo secolo, fossimo robot totalmente razionali, immuni da sentimenti e emozioni. Possiamo insomma, sempre, universali, mentalmente uguali a noi stessi.

Scienza sperimentale, la finanza comportamentale si basa sull'osservazione del comportamento del risparmiatore medio. E ci dice, per esempio, che soffriamo per una perdita più di quanto riusciamo a gioire per un guadagno equivalente. "Si chiama effetto dotazione: una cosa vale di più se la perdiamo. Di qui la nostra

meccanica non conosciamo personalmente, e non ci ci piace. Ancora. "Prendiamo decisioni che riguardano il futuro in base alla nostra esperienza del passato, ma per valutare correttamente un evento, dovremmo aver presente l'intera serie storica in cui esso si inserisce. Ciò in finanza è praticamente impossibile, perché la nostra vita è sempre troppo corta per capire per esempio se un evento è un fatto normale o un fatto eccezionale". Tutto ciò s'inquadra nella nostra riluttanza ad affrontare il rischio: "Non siamo fatti per rischiare. Il mondo è diventato più complesso di quanto la nostra mente sia in grado di controllare, è evoluto più in fretta di noi".

Sono stati consegnati, per il terzo anno consecutivo, i Mediolanum Award for Service Quality and Innovation, alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio al cliente. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre nell'Aula Magna dell'università Bocconi. Hanno consegnato i premi Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum, e Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca e Oscar di Montigny, ad di Mediolanum Corporate University. Vincitore il Gruppo Feltrinelli, che si è distinto soprattutto nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e quindi fedeltà, e ha così il primo posto sia nella graduatoria Customer Experience sia nella Trust. Le altre finaliste della prima categoria sono state, nell'ordine, Bottega Verde, Ikea, Esselunga, per l'eccellenza in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hoeppli. L'incontro è stato aperto dal rettore della Bocconi, professor Guido Tabellini, e condotto dal direttore del dipartimento di Marketing professor Enrico Vidani. La premiazione è stata presieduta dalle relazioni di Isabella Sotgiu del dipartimento di Marketing e da Roberto Ranzano del dipartimento studi giuridici dell'Università, e di Paolo Ingullieri dell'università Statale; e da una tavola rotonda cui hanno partecipato Stefano Sardo, direttore

MEDIOLANUM CORPORATE UNIVERSITY INCONTRA L'ECCELLENZA

Finanza comportamentale: Non siamo fatti per rischiare

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'interazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventesimo secolo, fossimo robot totalmente razionali, immuni da sentimenti e emozioni. Possiamo insomma, sempre, universali, mentalmente uguali a noi stessi.

Scienza sperimentale, la finanza comportamentale si basa sull'osservazione del comportamento del risparmiatore medio. E ci dice, per esempio, che soffriamo per una perdita più di quanto riusciamo a gioire per un guadagno equivalente. "Si chiama effetto dotazione: una cosa vale di più se la perdiamo. Di qui la nostra

meccanica non conosciamo personalmente, e non ci ci piace. Ancora. "Prendiamo decisioni che riguardano il futuro in base alla nostra esperienza del passato, ma per valutare correttamente un evento, dovremmo aver presente l'intera serie storica in cui esso si inserisce. Ciò in finanza è praticamente impossibile, perché la nostra vita è sempre troppo corta per capire per esempio se un evento è un fatto normale o un fatto eccezionale". Tutto ciò s'inquadra nella nostra riluttanza ad affrontare il rischio: "Non siamo fatti per rischiare. Il mondo è diventato più complesso di quanto la nostra mente sia in grado di controllare, è evoluto più in fretta di noi".

Sono stati consegnati, per il terzo anno consecutivo, i Mediolanum Award for Service Quality and Innovation, alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio al cliente. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre nell'Aula Magna dell'università Bocconi. Hanno consegnato i premi Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum, e Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca e Oscar di Montigny, ad di Mediolanum Corporate University. Vincitore il Gruppo Feltrinelli, che si è distinto soprattutto nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e quindi fedeltà, e ha così il primo posto sia nella graduatoria Customer Experience sia nella Trust. Le altre finaliste della prima categoria sono state, nell'ordine, Bottega Verde, Ikea, Esselunga, per l'eccellenza in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hoeppli. L'incontro è stato aperto dal rettore della Bocconi, professor Guido Tabellini, e condotto dal direttore del dipartimento di Marketing professor Enrico Vidani. La premiazione è stata presieduta dalle relazioni di Isabella Sotgiu del dipartimento di Marketing e da Roberto Ranzano del dipartimento studi giuridici dell'Università, e di Paolo Ingullieri dell'università Statale; e da una tavola rotonda cui hanno partecipato Stefano Sardo, direttore

generale di Librerie Feltrinelli, Matteo Hoeppli, Benedetto Lavino di Bottega Verde e Vincenzo Tassinari presidente di Coop Italia.

Alta Società

Dall'ufficio di Tina Brown si vede l'Hudson River. Lei, molto elegante, in tailleur nero e camicia di seta color crema, beve caffè e prepara il progetto per il nuovo, straordinario Newsweek.

INNAMORATO FISSO

L'amaro medicinale Giuliani l'ha comprato la Kinder. E l'operazione in Borsa più ostosa della storia: un'azione della Giuliani vale una barretta di Kinder all'autogrill, per cui uno sull'autogrill può chiararla e mettere al suo posto una bottiglia di amaro medicinale. Poi al casello sfonda la barriera e mette tutto in conto al debito pubblico.

CASÀ TULLIANI

Aggiornare meglio. Meglio vivere un giorno da black bloe che cento da presidente della Camera. A proposito: proprio vero che porta una sigla bolla il posto di presidente a Montecitorio. Disparisci.

Ricavata offerta per Isola dei famosi. Pare sia paradiso off shore. Perfetta per immersioni. Niente male come idea. Attivarsi.

Mediolanum Award per la qualità e la fiducia

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'interazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventesimo secolo, fossimo robot totalmente razionali, immuni da sentimenti e emozioni. Possiamo insomma, sempre, universali, mentalmente uguali a noi stessi.

Scienza sperimentale, la finanza comportamentale si basa sull'osservazione del comportamento del risparmiatore medio. E ci dice, per esempio, che soffriamo per una perdita più di quanto riusciamo a gioire per un guadagno equivalente. "Si chiama effetto dotazione: una cosa vale di più se la perdiamo. Di qui la nostra

meccanica non conosciamo personalmente, e non ci ci piace. Ancora. "Prendiamo decisioni che riguardano il futuro in base alla nostra esperienza del passato, ma per valutare correttamente un evento, dovremmo aver presente l'intera serie storica in cui esso si inserisce. Ciò in finanza è praticamente impossibile, perché la nostra vita è sempre troppo corta per capire per esempio se un evento è un fatto normale o un fatto eccezionale". Tutto ciò s'inquadra nella nostra riluttanza ad affrontare il rischio: "Non siamo fatti per rischiare. Il mondo è diventato più complesso di quanto la nostra mente sia in grado di controllare, è evoluto più in fretta di noi".

Sono stati consegnati, per il terzo anno consecutivo, i Mediolanum Award for Service Quality and Innovation, alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio al cliente. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre nell'Aula Magna dell'università Bocconi. Hanno consegnato i premi Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum, e Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca e Oscar di Montigny, ad di Mediolanum Corporate University. Vincitore il Gruppo Feltrinelli, che si è distinto soprattutto nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e quindi fedeltà, e ha così il primo posto sia nella graduatoria Customer Experience sia nella Trust. Le altre finaliste della prima categoria sono state, nell'ordine, Bottega Verde, Ikea, Esselunga, per l'eccellenza in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hoeppli. L'incontro è stato aperto dal rettore della Bocconi, professor Guido Tabellini, e condotto dal direttore del dipartimento di Marketing professor Enrico Vidani. La premiazione è stata presieduta dalle relazioni di Isabella Sotgiu del dipartimento di Marketing e da Roberto Ranzano del dipartimento studi giuridici dell'Università, e di Paolo Ingullieri dell'università Statale; e da una tavola rotonda cui hanno partecipato Stefano Sardo, direttore

Seleziona e reclutamento tel. 840 700 700 www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM BASTA UNA TELEFONATA 840 700 444 www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scilpa roberto.scilpa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale, il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.

Questa è una pagina di informazione aziendale, il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.